

La scuola non ti abbandona. La Provincia diventa “tutor”

Pubblicato: Giovedì 11 Agosto 2005

Il fenomeno dell'abbandono dei percorsi scolastici interessa ogni anno numerosi ragazzi, che provano ad inserirsi senza successo nella scuola media superiore, o che addirittura non riescono a conseguire la licenza media.

Un problema che assume particolare rilevanza, anche a fronte della recente riforma della scuola che prevede l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione fino al compimento del diciottesimo anno di età.

Dall'Assessorato al Lavoro, Formazione Professionale e Istruzione della Provincia di Varese, che da anni monitora con attenzione la dispersione scolastica, arriva oggi una risposta concreta a questa problematica.

Sono stati infatti approvati in questi giorni **11 percorsi**, il cui avvio è previsto tra settembre e ottobre, che per circa **210 ragazzi e ragazze** che hanno incontrato delle difficoltà a inserirsi nel mondo della scuola rappresenteranno la concreta occasione per reinserirsi in attività formative con caratteristiche innovative.

I percorsi sono frutto di progetti presentati alla Provincia, a seguito di uno specifico bando, da enti di formazione professionale presenti sul territorio.

Dopo un'attenta valutazione è stata stilata la graduatoria pubblicata ieri che **assegna i circa € 800.000** messi a disposizione da fondi regionali e nazionali alla realizzazione di **due particolari tipologie di attività formative**.

Degli 11 percorsi approvati, **5 saranno rivolti ai ragazzi e alle ragazze che hanno abbandonato l'istruzione dopo aver frequentato il primo anno di scuola media superiore** e che, previo l'accertamento del possesso di alcuni requisiti formativi minimi già maturati, potranno accedere direttamente al secondo anno di un corso di qualifica triennale. Questo consentirà complessivamente a circa 110 ragazzi e ragazze di completare la loro formazione in un ambito alternativo alla scuola superiore con **buone prospettive di occupazione**.

I **cinque percorsi**, che saranno realizzati dalle sedi di Tradate e Varese dell'Agenzia Formativa della Provincia e dalle sedi di Busto e Varese dell'Enaip, saranno **finalizzati a formare figure professionali nel settore alimentare/ alberghiero, acconciatura/ estetica, elettricità/elettronica e commercio**.

Ancora più particolare è la caratteristica dei **restanti 6 percorsi** finalizzati a contrastare la dispersione scolastica.

Sono infatti attività definite "modulari" o "semistrutturate" di una durata variabile tra le 500 e le 1000 ore, che hanno la finalità di offrire a quei ragazzi che hanno incontrato maggiori difficoltà nel loro percorso scolastico l'occasione per rientrare in un percorso formativo o per affrontare con maggiore consapevolezza l'ingresso nel mondo del lavoro,.

I **destinatari "elettivi"** sono infatti **gli adolescenti** che hanno evaso il diritto- dovere di istruzione, che quindi non solo non si sono mai iscritti alla scuola media superiore, ma, in molti casi, dopo una o più bocciature, hanno abbandonato la scuola **senza aver nemmeno conseguito la licenza media**.

Complessivamente circa 100 ragazzi e ragazze avranno l'opportunità di accedere a un **percorso personalizzato, della durata di circa 1 anno**, durante il quale avranno modo di recuperare alcune nozioni di cultura generale e di acquisire un bagaglio di conoscenze

tecniche in settori specifici, tramite l'esperienza d'aula e la **formazione sul campo**.

Buona parte delle ore previste sarà infatti dedicata all'effettuazione di un **tirocinio guidato** che avrà la finalità di favorire un **ingresso graduale nel mondo del lavoro**, oppure di offrire l'opportunità per orientarsi e recuperare la motivazione per tornare sui banchi di scuola.

Un particolare punto di forza di questa proposta è l'**accordo**, previsto come condizione di ammissibilità per tutti i progetti finanziati, **tra il Centro di Formazione Professionale e una Scuola Media Inferiore o un Centro Territoriale Eda** per consentire ai ragazzi di conseguire la licenza media durante l'anno di formazione, necessaria premessa per eventualmente accedere alla formazione professionale o alla scuola superiore.

Le **attività saranno realizzate a Varese** dall'Agenzia Formativa della Provincia di Varese e da Enaip, **a Saronno** da Ial Lombardia e Padre Monti e **a Castellanza** da Associazione CIOFS FP Lombardia e verteranno sui principali settori di attività del territorio quali ad esempio i settori meccanico, tessile, agricolo/florovivaistico, edile, etc...

«Questi percorsi hanno l'obiettivo di dare un'occasione concreta a quei ragazzi che hanno incontrato particolari difficoltà a integrarsi nel mondo della scuola e che proprio per questo rischiano di evadere l'adempimento del diritto-dovere di istruzione» ha dichiarato l'Assessore provinciale al Lavoro, Formazione Professionale e Istruzione **Andrea Pellicini**.

«Gli incoraggianti risultati conseguiti da queste particolari tipologie di corsi negli ultimi anni ci dimostrano che siamo sulla strada giusta e ci hanno portato ad aumentare l'offerta formativa in questo ambito, tanto da passare dai 2 percorsi "modulari" dello scorso anno ai 6 in avvio nel prossimo autunno. Crediamo infatti che **contrastare la dispersione scolastica**, anche tramite l'ideazione di percorsi "sperimentali", **debba essere uno dei nostri principali obiettivi**. Dobbiamo infatti essere in grado di offrire ad ogni ragazzo il percorso che più risponde alle sue caratteristiche, affinché le sue potenzialità siano sviluppate e possano trovare adeguata valorizzazione nel mondo del lavoro».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it